

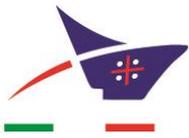


## **D.U.V.R.I.**

- OGGETTO:** SERVIZIO DI PULIZIA ORDINARIA DEI LOCALI A USO COMUNE DELLA STAZIONE MARITTIMA (Sala Passeggeri, Servizi igienici, Sala eventi e aree pertinenziali esterne) NEL PORTO COMMERCIALE ISOLA BIANCA DI OLBIA, DURATA 2 ANNI
- PARTE D'OPERA:** SERVIZIO DI PULIZIA PARTI COMUNI SALA EVENTI E SERVIZI IGIENICI
- COMMITTENTE:** Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna.

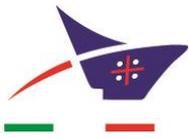
*Olbia lì, dicembre 2020*

<b>Responsabile Gestione del Contratto/ R.U.P</b>  _____	<b>Datore di Lavoro /Preposto/Direttore della Committente</b>  _____
----------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------



## **INTRODUZIONE**

Fermo restando gli obblighi di cui all'art. 26 del D. Lgs.81/08, nello specifico il comma 3 obbliga il datore di lavoro committente ad elaborare un unico documento di valutazione dei rischi (DUVRI) che individui le interferenze e le misure da adottare per eliminare o ridurre i relativi rischi. Pertanto, nel caso in cui la stazione appaltante valuti l'esistenza di rischi interferenti, procede alla redazione del DUVRI. Qualora la stazione appaltante valuti che non esistano tali interferenze, non procede alla redazione del DUVRI, fornendone la motivazione negli atti a corredo dell'appalto. L'impresa aggiudicataria, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, può presentare proposte di integrazione al DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza. In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza. Nel DUVRI, non devono essere riportate le misure per eliminare i rischi propri derivanti dall'attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, ma solo i rischi derivanti dalle interferenze presenti nell'effettuazione della prestazione. A titolo esemplificativo, sono rischi interferenti, per il quale occorre redigere il DUVRI: · rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi; · rischi immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore; · rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore; · rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente. Sono esclusi dalla predisposizione del DUVRI ed alla relativa stima dei costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso d'asta: · le mere forniture senza posa in opera, installazione o montaggio, salvo i casi in cui siano necessari attività o procedure che vanno ad interferire con la fornitura stessa; · i servizi per i quali non è prevista l'esecuzione in luoghi nella giuridica disponibilità del Datore di Lavoro Committente; 4 · i servizi di natura intellettuale, ad esempio direzione lavori, collaudazione, ecc., anche effettuati presso la stazione appaltante. Alla luce di quanto sopra, la normativa degli appalti pubblici può riguardare la sicurezza con diverse intensità: a) solo per quanto riguarda le interferenze si richiede una valutazione dell'amministrazione, attraverso la redazione del DUVRI, in termini di rischi e costi. Questi ultimi, sono pertanto sottratti da ogni confronto concorrenziale; b) per quanto attiene ai costi relativi alla sicurezza propri di ogni datore di lavoro in base a diretta responsabilità nei confronti dei propri dipendenti, l'amministrazione ha solo un onere di vaglio. L'amministrazione è tenuta a computare solo i rischi interferenziali, a conteggiare gli stessi ed a sottrarli a confronto concorrenziale.



## **PREMESSA**

Il presente documento di valutazione (DUVRI) contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice dettagliati dati sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81. Secondo tale articolo al comma 3: "Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi". I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- Cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- Coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione del servizio.

## **DEFINIZIONI**

### **Committente:**

***AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE DI SARDEGNA***

### **Appaltatrice / Appaltatore / Fornitore:**

È la ditta che riceve l'incarico o l'appalto per l'esecuzione di una attività, la fornitura di una merce o di un servizio. Tale ditta potrà essere anche impresa individuale.

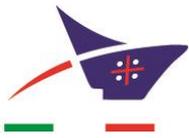
### **Interferenza:**

Circostanza dove si verifica un contatto rischioso tra il personale della Committente e quello dell'Appaltatrice o tra il personale di imprese diverse che operano contemporaneamente nella stessa area aziendale con contratti indipendenti. Fra le situazioni rischiose vengono indicati i rischi.

**Coordinatore Tecnico della Ditta Appaltatrice:** Persona in organico all'Appaltatrice incaricata di sovrintendere e coordinare l'attività svolta dalle proprie maestranze e di collaborare con la Committente al fine di garantire un efficace coordinamento tra le diverse attività presenti. Egli sarà inoltre garante, per l'Appaltatrice, della puntuale applicazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi stabilite nella logica del coordinamento.

## **SCOPO E FINALITÀ**

Lo scopo del presente documento, predisposto preventivamente alla fase di appalto, è quello di:



- Promuovere la cooperazione ed il coordinamento tra Committente e Appaltatrice;
- Indicare le misure necessarie per gestire i relativi rischi da Interferenze;
- Fornire alle imprese appaltatrici e/o lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi esistenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare e sulle misure di Prevenzione e di emergenza da adottare in relazione alla propria attività affinché ne informino adeguatamente i propri lavoratori.

In particolare, esso costituisce lo strumento del Datore di Lavoro della sede nella quale verranno svolte le attività contrattuali dell'appalto, finalizzato a promuovere la cooperazione ed il coordinamento per:

- l'individuazione e l'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- l'informazione reciproca in merito a tali misure;

il tutto al fine di eliminare o, ove non possibile, ridurre al minimo i rischi dovuti alle interferenze nelle lavorazioni oggetto dell'appalto.

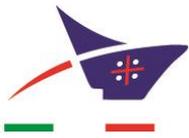
Le informazioni sui rischi specifici esistenti presso ciascuna sede in cui verranno svolte le attività in appalto, saranno fornite al momento dell'intervento mediante un verbale di coordinamento in corso d'opera, a norma dell'art. 26 comma 1 lett. b) del D.lgs. 81/2008.

Prima dell'affidamento del servizio si provvederà a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'Impresa Appaltatrice (I.A.) anche attraverso la verifica della documentazione richiesta nel bando e nel capitolato d'onori per la gestione del servizio.

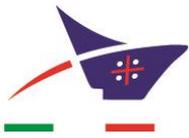
In particole l'Impresa Appaltatrice dovrà risultare in regola con i versamenti dei contributi assicurativi e previdenziali a favore dei propri lavoratori dipendenti e, inoltre, dovrà produrre entro trenta giorni dall'aggiudicazione ed a seguito della valutazione della stazione appaltante;

Valutazione dei rischi (D.U.V.R.I.);

- Piano Operativo di Sicurezza, ai sensi dell'allegato XV del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii;
- Indicazione dei costi sostenuti per il rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza;
- Fornire il **documento unico di valutazione dei rischi da interferenze definitivo** che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle attività che l'Impresa Appaltatrice (I.A.) dovrà esplicitare in sede di gara (se diverse da quanto qui indicato) da allegare al contratto;
- Redigere il "Verbale di Riunione Cooperazione Coordinamento"/"Sopralluogo Congiunto", da sottoscrivere ai sensi della normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro tra il Rappresentante dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna e il Rappresentante designato dall'Appaltatore;
- Fornire i seguenti dati:



- ✓ Anagrafica dell'impresa esecutrice;
- ✓ Rappresentante legale (datore di lavoro);
- ✓ Nominativo del soggetto eventualmente delegato dal datore di lavoro per l'attuazione delle misure di sicurezza, accludendo possibilmente copia della delega conferita dal datore di lavoro;
- ✓ Nominativo del responsabile del servizio di prevenzione dell'impresa;
- ✓ Nominativo del medico competente (se esistono lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria);
- ✓ Nominativi degli addetti alla sicurezza, alla prevenzione incendi, evacuazione e primo soccorso a livello aziendale e, eventualmente, di cantiere;
- ✓ Nominativo del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (segnalare il caso in cui i lavoratori non si sono avvalsi della facoltà di nominare il RLS);
- Fornire i dati di seguito indicati relativi al cantiere di al presente appalto:
- ✓ Direttore tecnico del cantiere o responsabile del servizio dell'impresa;
- ✓ Elenco dei lavoratori dipendenti dell'impresa presenti in cantiere e Consistenza media del personale dell'impresa nel cantiere;
- ✓ Indicazione delle lavorazioni affidate in subappalto e nominativi delle imprese designate per tali lavori (da aggiornare in corso d'opera);
- ✓ Elenco dei documenti inerenti la sicurezza, le autorizzazioni, le conformità, le segnalazioni, le denunce, ecc. di competenza dell'appaltatore;
- ✓ Indicazioni sul protocollo sanitario previsto dal programma predisposto dal medico competente (MC);
- ✓ Eventuali indicazioni e/o procedure di sicurezza, in merito all'uso di prodotti chimici utilizzati nelle lavorazioni;
- ✓ Indicazioni sulla natura di rischi di tipo professionale, ai quali sono esposti i lavoratori nelle specifiche lavorazioni del cantiere;
- ✓ Eventuali indicazioni di natura sanitaria inerenti le lavorazioni previste in cantiere, da portare a conoscenza del medico competente;
- ✓ Indicazioni sulla gestione dei rifiuti prodotti e/o gestiti in cantiere;
- ✓ Indicazioni sul livello di esposizione al rumore dei lavoratori impegnati in cantiere;
- ✓ Indicazioni e procedure sulle emergenze antincendio e di pronto soccorso, previste in cantiere e relativi incaricati alla gestione dell'emergenza;
- ✓ Indicazioni tecniche sulla movimentazione manuale dei carichi;
- ✓ Indicazioni sulla segnaletica di sicurezza da prevedere in cantiere;
- ✓ Descrizione sintetica dei servizi igienici e assistenziali e dei servizi sanitari e di pronto intervento dell'impresa;
- ✓ Elenco delle macchine con relative certificazioni, attrezzature ed eventuali sostanze pericolose utilizzate ed indicazione delle procedure per il loro corretto utilizzo;
- ✓ Elenco sommario dei DPI messi a disposizione dei lavoratori e loro modalità di utilizzo;
- ✓ Estratto delle procedure aziendali di sicurezza relative alle mansioni svolte nello specifico cantiere dai propri lavoratori dipendenti;



- ✓ Indicazione degli interventi formativi attuati in favore di:
  - Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;
  - addetti ai servizi di protezione, antincendio, evacuazione e primo soccorso;
  - rappresentanti dei lavoratori;
- ✓ Modalità di informazione dei lavoratori sui contenuti dei piani di sicurezza;
- ✓ Modalità di revisione del piano di sicurezza operativo;
- ✓ quanto altro necessario a garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro in relazione alla natura dei lavori da eseguire ed ai luoghi ove gli stessi dovranno svolgersi.
- ✓ Protocollo sicurezza anti-contagio Covid e autodichiarazione stato di salute.

### **AGGIORNAMENTO DEL DUVRI**

Il DUVRI è un documento “dinamico” per cui la valutazione dei rischi da interferenza deve essere necessariamente aggiornato al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste. L'aggiudicatario della gara, entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione definitiva, e comunque prima dello svolgimento della obbligatoria Riunione di Cooperazione e Coordinamento che dovrà precedere l'avvio dell'esecuzione del contratto, potrà formulare al committente proposte di aggiornamento al fine della stesura del D.U.V.R.I. definitivo da allegare al contratto d'appalto. L'Impresa Appaltatrice (I.A.) dovrà produrre un proprio Piano Operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, che dovrà essere Coordinato con il Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze (DUVRI) definitivo.

### **ANAGRAFICA DELL'APPALTO**

#### ***Oggetto dell'appalto***

L'appalto prevede l'affidamento a terzi del servizio di pulizia ordinaria dei locali uso comune della stazione marittima (sala passeggeri e servizi igienici) nel porto commerciale Isola Bianca di Olbia di durata minima di DUE ANNI, secondo modalità e indicazioni meglio descritte nel Capitolato d'Oneri.



### *Dati relativi al Committente*

<b>INDICAZIONE DEL RUOLO</b>	<b>NOMINATIVO</b>	<b>RECAPITI E INDIRIZZI</b>
<b>Direttore / Datore di Lavoro della Direzione Committente</b>	Prof. Massimo DEIANA	Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna – 09123 Molo Dogana Cagliari Tel. 070 679531
<b>Direzione/U.O./Settore Committente</b>	DTN	Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna – Direzione Tecnica Nord – viale Isola Bianca – 07026 Olbia - Tel. 0789 204179
<b>Responsabile Gestione del Contratto/R.U.P.</b>	Ing. Alessandro Meloni	Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna – Direzione Tecnica Nord – viale Isola Bianca – 07026 Olbia - Tel. 0789 204179
<b>Rappresentante dell'Ente presso la sede di svolgimento del lavoro</b>	Ing. Alessandro Meloni	Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna – Direzione Tecnica Nord – viale Isola Bianca – 07026 Olbia - Tel. 0789 204179
<b>Responsabile del S.P.P. dell'AdSP del Mare di Sardegna</b>	Dott. Augusto NAVONE	Via G. D'annunzio 100, Olbia – 07892680
<b>Medico Competente</b>	Dott. Pierluigi COCCO	Azienda Ospedaliero-Universitaria di Cagliari, Via Ospedale 54, 09124 – 338 3862831; pcocco@unica.it

### *Dati relativi all'Impresa appaltatrice del servizio*

<b>INDICAZIONE DEL RUOLO</b>	<b>NOMINATIVO</b>	<b>RECAPITI E INDIRIZZI</b>
<b>Impresa Aggiudicataria</b>		
<b>Legale rappresentante</b>		
<b>Datore di lavoro</b>		
<b>Referente del coordinamento per conto dell'Impresa presso il luogo di svolgimento del lavoro</b>		
<b>Responsabile del S.P.P. dell'impresa</b>		



<b>Medico Competente</b>		
<b>Rappresentante per la sicurezza dei lavoratori</b>		

## **DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DA APPALTARE**

L'appalto ha per oggetto l'erogazione del servizio di pulizia ordinaria dei locali e aree pertinenziali ad uso comune della stazione marittima (sala passeggeri e servizi igienici) Isola Bianca di Olbia della durata minima di DUE ANNI.

Il servizio, per quanto attiene al presente documento, riguarda attività lavorative relative alla pulizia dei locali e aree esterne collegate, mediante spazzatura, lavaggio e disinfezione dei locali e degli arredi degli stessi, con raccolta di rifiuti da conferire negli appositi contenitori all'esterno dell'edificio.

Le attività previste nel servizio vengono di seguito specificate e vengono contestualmente indicate per ogni singola attività lavorativa le situazioni che potrebbero generare i rischi da interferenze.

### **Il servizio oggetto d'appalto consiste nello svolgimento delle seguenti attività**

#### **Prestazioni con frequenza giornaliera:**

- Lavaggio con soluzione detergente e disinfettante (anticalcare se necessario) dei pavimenti dei servizi igienici -sanitari, pulitura a fondo e disinfezione con detergente sanificante dei sanitari, copri wc, accessori vari, rubinetteria, specchi, fornitura carta igienica doppio velo, carta asciugamani a doppio velo, sapone liquido lavamani di buona qualità, svuotamento dei cestini con trasporto al punto di raccolta di tutti i sacchi contenenti rifiuti;
- Raccolta di tutte le materie di rifiuto e delle immondizie, svuotamento dei cestini e posacenere con trasporto al punto di raccolta di tutti i sacchi contenenti rifiuti.
- Spazzamento a umido dei pavimenti, con scopa a frange.
- Spolveratura arredi piani superfici di qualsiasi genere con panni imbevuti di detergente.

#### **Prestazioni con frequenza settimanale**

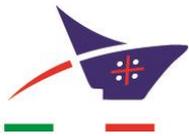
- Lavare con mezzi idonei tutti i vetri interni ed esterni, gli infissi interni ed esterni delle finestre e delle porte finestre
- Lavaggio, porte ed infissi con idoneo detergente;
- Rimozione di eventuali ragnatele da angoli, pareti e soffitti
- Pulizia corpi illuminanti;

#### **Prestazioni con frequenza quindicinale**

- Lavaggio rivestimento murale piastrellato dei bagni, degli antibagni, con prodotti detergenti e disinfettanti ad azione germicida;

#### **Pulizia a chiamata – con preavviso di almeno 24 ore.**

- **Sala eventi:**



- Raccolta di tutte le materie di rifiuto e delle immondizie, svuotamento dei cestini e posacenere con trasporto al punto di raccolta di tutti i sacchi contenenti rifiuti;
- Spazzamento a umido dei pavimenti, con scopa a frange;
- Spolveratura arredi piani superfici di qualsiasi genere con panni imbevuti di detergente;
- Pulizia e disinfezione superfici di appoggio sportelli aperti al pubblico;
- Lavaggio con mezzi idonei tutti i vetri interni ed esterni, gli infissi interni ed esterni delle finestre e delle porte finestre;
- Rimozione di eventuali ragnatele da angoli, pareti e soffitti;
- Pulizia corpi illuminanti;

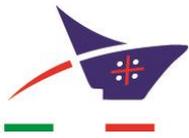
L'attività di pulizia deve essere eseguita giornalmente e secondo le modalità e tempistica previste dal capitolato d'onere annesso al progetto, il servizio è da effettuarsi nei locali di competenza di questa Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna, (meglio evidenziate nelle planimetrie di progetto).

Le attrezzature (scope, palette, carrelli ecc.) ed eventuali mezzi meccanici necessari per le operazioni di pulizia, devono essere conformi alla normativa in materia di sicurezza ed igiene e sono totalmente a carico della ditta appaltatrice Il servizio in oggetto. Particolare attenzione dovrà essere posta nella scelta dei prodotti da utilizzare ed nella modalità di utilizzo. Nella scelta dei prodotti, la ditta appaltatrice è obbligata a verificare la rispondenza del prodotto stesso alla normativa specifica vigente in materia di sicurezza. Tutti i prodotti utilizzati dovranno essere corredati da apposita scheda tecnica – dati sicurezza. La posa dovrà essere effettuata da personale specializzato, opportunamente istruito affinché questo adotti ogni opportuna e razionale misura per la salvaguardia della sicurezza, dell'igiene e dell'ambiente nell'utilizzo dei prodotti specifici per la pulizia e la disinfezione; lo stesso dovrà attenersi scrupolosamente alle modalità di utilizzo e posa previste nella scheda tecnica – dati sicurezza dei prodotti utilizzati

### **DESCRIZIONE DEI LOCALI DOVE SI EFFETTUA IL SERVIZIO**

Le aree, (calpestabili, wc compresi **INDICATIVE**), interessate dal Servizio sono indicate nella seguente tabella:

	Superfici (mq)
Stazione Marittima di Olbia	
Spazi Comuni – Stazione Marittima Piano Terra	1.587,67
Spazi Comuni – Sala Preimbarchi Piano Terra	494,94
Spazi Comuni – Disimpegno Piano Primo	146,51
Servizi Igienici Piano Terra – Primo ed Esterni	377,00
Spazi Comuni Torre	56,60
Spazi Comuni Aree Esterne	3738,00
Sala Eventi	650,00
Totale Superficie	<b>7.050,72</b>



## **PRESCRIZIONI PER TUTTI I LUOGHI DI LAVORO**

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

È vietato fumare.

È vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Datore di Lavoro dell'Ente presso la sede ove si svolge il lavoro, le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate;

È vietato accedere ai locali tecnici se non espressamente autorizzati;

È necessario coordinare la propria attività con il Datore di Lavoro dell'Ente presso la Sede ove si svolge il lavoro per:

- normale attività;
- comportamento in caso di emergenza e evacuazione in caso di percezione di un potenziale pericolo, avvertendo immediatamente gli addetti all'emergenza.

Si riporta, nel seguito, un elenco non esaustivo delle principali misure da adottare per ridurre i rischi dovuti alle interferenze, intervenendo nei luoghi di lavoro dei siti oggetto dell'appalto.

Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto al Datore di lavoro dell'Ente responsabile della sede di svolgimento di lavoro, di interrompere immediatamente il servizio.

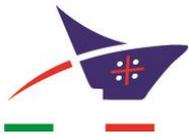
Si stabilisce inoltre che il Datore dell'Ente presso la sede in cui si svolgono i servizi ed il Rappresentante dell'Impresa, designato dall'Appaltatore, potranno interrompere il servizio, qualora ritenessero, nel prosieguo delle attività, che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

I materiali, le macchine e le attrezzature necessarie per le operazioni di pulizia e la raccolta dei rifiuti devono essere conformi alla vigente normativa in materia di sicurezza ed igiene e sono a carico dell'Appaltatore.

Fatto salvo il principio di base, secondo il quale le operazioni di pulizia devono sempre essere effettuate nel rispetto della incolumità dei lavoratori, le situazioni che potrebbero dare origine a rischi "interferenziali" sono riconducibili alle seguenti enunciazioni, legate all'attività propria dell'impresa:

1. pericolo di inciampo, di scivolamento, di pavimento bagnato;
2. rumore dovuto all'utilizzo di macchinari;
3. inalazione da uso di prodotti chimici e sostanze, in funzione delle caratteristiche del prodotto desumibile dalla rispettiva scheda di sicurezza;
4. elettrocuzione;
5. sversamenti accidentali.

Ai fini della eliminazione dei rischi interferenziali, si evidenziano le seguenti misure di prevenzione e protezione e di tipo organizzativo da porre in atto a cura dell'Appaltatore:



**rischio 1 e 5:** segnalazione con cartello a cavalletto indicante il pericolo, posizionato a pavimento nelle zone " a monte ed a valle" del punto interessato. Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della situazione normale;

**rischio 2:** chiusura del locale / spazio di intervento oppure effettuazione del lavoro in orario con assenza di persone;

**rischio 3:** chiusura del locale, aerazione naturale ed uso DPI da parte dell'operatore;

**rischio 4:** utilizzo di componenti e apparecchi elettrici marcati CE ed in buono stato di conservazione.

### **MISURE IDONEE DA ADOTTARE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE PER RIDURRE I RISCHI RELATIVI ALLE INTERFERENZE**

Le misure idonee ad eliminare o ridurre i rischi di interferenza sono principalmente di natura organizzativa e gestionale.

Esse vengono concordate e condivise durante le riunioni di coordinamento, con particolare riferimento alla prima riunione successiva alla consegna del Servizio.

#### **Misure di prevenzione e protezione a carico del committente**

Designazione di un referente operativo della committenza per l'appaltatore.

Informazione e formazione dei propri addetti sull'eventuale presenza di addetti terzi per l'esecuzione di interventi fuori dall'orario di lavoro ordinario.

Comunicazione all'appaltatore di eventuali rischi specifici presenti sui luoghi di lavoro.

Predisposizione dei presidi di emergenza e comunicazione all'appaltatore delle procedure adottate per l'emergenza.

#### **Misure di prevenzione e protezione a carico dell'appaltatore**

Presenza di un referente operativo della committenza all'inizio lavori.

Consegna del documento di valutazione dei rischi e delle misure di prevenzione e protezione adottate.

Nomina di un referente del coordinamento.

Comunicazione delle misure di emergenza adottate.

In fase operativa, verifica della presenza di addetti della committenza e presidio dei luoghi oggetto dell'intervento (segnalazione di eventuali pericoli: segnale "lavori in corso", "pavimento bagnato", segregazione dell'area di intervento se necessario; ecc.).

- SEGNALARE IL RISCHIO** apponendo cartellonistica di pavimento scivoloso perché bagnato
- SEGNALARE LA PRESENZA NELL'AREA**
- SEGNALARE L' ESECUZIONE DEL SERVIZIO**
- SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO IN AREE DISTINTE:** non far avvicinare il personale esterno durante operazioni di manipolazione agenti chimici utilizzati per pulizia
- ESECUZIONE DEL SERVIZIO IN TEMPI DISTINTI**



- UTILIZZO DI D.P.I
- FORMAZIONE
- ALTRO

È consentito uso di prese domestiche se l'ambiente e l'attività non presentano rischi riferiti alla presenza di acqua, polveri ed urti. In caso contrario, si devono utilizzare prese a spina di tipo industriale. L'Impresa deve verificare che la potenza di assorbimento dell'apparecchio sia compatibile con quella del quadro di allacciamento. I cavi devono essere, se possibile, sollevati da terra, altrimenti disposti lungo i muri in modo da non creare ulteriore pericolo di inciampo, protetti se e quando soggetti ad usura, colpi, impatti.

### **1) Rischio elettrico**

**Impianto elettrico :** L'impianto elettrico è costituito da quadri, linee e impianti sotto tensione (impianti di illuminazione, impianti di allarme, apparecchiature informatiche).

Gli impianti sono conformi alla normativa vigente.

**Rischi da interferenze:** Possibile accesso agli impianti da parte di personale non Autorizzato (passaggeri in transito).

#### **Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice**

La società appaltatrice informa i propri dipendenti che l'accesso ai locali di lavoro è consentita solo previa autorizzazione della committente, a questo proposito i dipendenti della società appaltatrice hanno l'onere di presentarsi al responsabile della sede esaminata all'inizio del Servizio, muniti di apposito tesserino di riconoscimento

#### **Comportamenti da adottare da parte della società committente**

Chiudere i quadri elettrici e verificare periodicamente l'impianto elettrico. Il committente informa la società appaltatrice riguardo la presenza di impianti elettrici e autorizza l'accesso ai luoghi dove sono presenti gli impianti. Il committente provvede alla manutenzione degli impianti e attua le verifiche previste dalla normativa vigente.

### **2) Rischio per uso attrezzature**

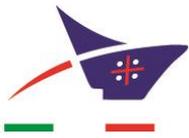
I lavoratori della società appaltatrice utilizzano, per l'esecuzione del Servizio da eseguire, solo ed esclusivamente attrezzature proprie. Nello specifico il committente non autorizza l'utilizzo di transpallet e muletti.

**Rischi da interferenze** Possibile utilizzo di attrezzature della committente da parte della società appaltatrice e viceversa, possibile danni causati dalle attrezzature in uso.

#### **Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice.**

La società appaltatrice che utilizza attrezzature che possano comportare un rischio evidente per i lavoratori della committente informa il responsabile della sede esaminata. In caso di manutenzione di attrezzature la società appaltatrice segue le seguenti regole:

- utilizzo delle attrezzature solo dopo preventiva richiesta;
- divieto di apportare modifiche, di qualsiasi genere, a macchine ed impianti senza preventiva autorizzazione;



- divieto di rimuovere modificare o manomettere i dispositivi di sicurezza e/o protezione installati su macchine e impianti.

La società appaltatrice si impegna a sorvegliare le attrezzature utilizzate e a non lasciarle incustodite.

### **Comportamenti da adottare da parte della società committente**

Controllare il corretto utilizzo delle attrezzature da parte dei dipendenti. In caso di utilizzo di attrezzature, da parte della società appaltatrice, che possano comportare un rischio evidente per i lavoratori provvede ad attuare le misure per evitare rischi ai lavoratori eventualmente coinvolti.

## **3)Rischio gestionale**

### **Informazione dei lavoratori**

I lavoratori di entrambe le società sono informati riguardo ai rischi che potrebbero nascere dalle possibili interferenze lavorative.

### **Rischi da interferenze.**

Mancata conoscenza della presenza dei dipendenti della società appaltatrice nella sede esaminata.

### **Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice**

La società appaltatrice informa i dipendenti riguardo ai rischi esistenti e sulle modalità operative da seguire per rispettare la normativa in materia di sicurezza.

La società appaltatrice si impegna a sorvegliare le attrezzature utilizzate e a non lasciarle incustodite. I dipendenti della società appaltatrice si presentano al responsabile della sede esaminata prima dell'inizio del Servizio.

### **Comportamenti da adottare da parte della società committente**

La committente informa la società appaltatrice riguardo ai rischi presenti nella sede esaminata. Rende disponibile presso la sede esaminata il piano di emergenza da visionare.

## **4)Rischio chimico**

### **Uso di sostanze tossiche.**

Il committente ha redatto un documento di valutazione del rischio chimico. Sono utilizzate le sole sostanze per fare le pulizie. Sono stoccati una certa quantità di prodotti chimici, tali prodotti non sono manipolati direttamente dai dipendenti e restano sempre chiusi nei loro contenitori originali. La società appaltatrice fa uso saltuario di sostanze chimiche.

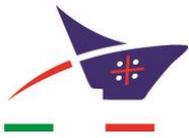
### **Rischi da interferenze.**

L'utilizzo di sostanze tossiche ed eventuale esposizione dei lavoratori.

### **Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice.**

La società appaltatrice informa i dipendenti riguardo ai rischi esistenti e sulle modalità operative da seguire per rispettare la normativa in materia di sicurezza in caso di utilizzo di sostanze tossiche. La società appaltatrice, in caso di utilizzo di sostanze chimiche concorda con il responsabile della sede esaminata le eventuali misure di protezione da adottare.

### **Comportamenti da adottare da parte della società committente.**



La società committente informa la società appaltatrice riguardo al rischio chimico presente delle sedi esaminate rendendo disponibile presso la sede esaminata il documento di valutazione del rischio chimico.

## **5)Rischi di incendio - Gestione delle emergenze**

### **Gestione emergenza.**

È presente un piano di emergenza. Sono presenti cassette del pronto soccorso. È presente cartellonistica di emergenza indicante le uscite di emergenza, i pulsanti di allarme ed il divieto di fumo.

### **Rischi da interferenze.**

In caso di emergenza mancata informazione circa la presenza dei dipendenti della società appaltatrice. Ostruzione di vie e uscite di emergenza con materiali vari.

### **Uso di sostanze infiammabili.**

#### **Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice.**

La società appaltatrice informa il responsabile della sede esaminata della propria presenza e del momento dell'uscita dal luogo di lavoro. La società appaltatrice ha i seguenti obblighi:

- non fumare sui luoghi di lavoro
- non compiere lavori di saldatura o usare fiamme libere senza l'autorizzazione del responsabile della sede esaminata senza aver preso le misure di sicurezza necessarie non ingombrare passaggi, corridoi, uscite di sicurezza, estintori e idranti. La società appaltatrice provvederà a far prendere visione alle proprie maestranze delle procedure di gestione dell'emergenza incendio affisse in tutte le sedi e provvederà a formare il proprio personale con idoneo corso, restituendo alla stazione appaltante copia degli attestati di formazione ovvero autocertificazione sostitutiva.

#### **Comportamenti da adottare da parte della società committente.**

Il committente informa la società appaltatrice sull'esistenza del piano di emergenza e sulle modalità operative da adottare. La società committente rende disponibile presso la sede esaminata il piano di emergenza da visionare.

## **6) Rischi degli ambienti di lavoro**

### **Luoghi di lavoro.**

I luoghi di lavoro rispettano le normative in materia di sicurezza e igiene. I posti di lavoro sono tali da consentire un agevole passaggio.

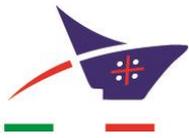
### **Rischi da interferenze.**

Possibile coinvolgimento dei lavoratori della committente in aree di lavoro della società appaltatrice.

#### **Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice:**

La società appaltatrice ha i seguenti obblighi:

- Obbligo di indicare mediante cartellonistica gli eventuali rischi presenti (pavimentazione pericolosa, pericolo scivolamento...);
- obbligo di impiegare macchine, attrezzi e utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;



- obbligo di usare i mezzi protettivi individuali adeguati alle lavorazioni proprie ed ai pericoli eventualmente presenti nell'area di lavoro;
- obbligo di evitare ogni forma di inquinamento derivante dall'attività dell'appaltatore, raccolta, stoccaggio e smaltimento devono avvenire secondo le norme vigenti.

#### **Comportamenti da adottare da parte della società committente.**

Il committente verifica che i propri dipendenti non accedano alle aree interessate dai lavori svolti dalla società appaltatrice.

Il committente informa la società appaltatrice riguardo ai rischi presenti nella sede esaminata mediante distribuzione di nota informativa. Il committente informa la società appaltatrice della presenza di pubblico.

### **7) Rischi da presenza di altre imprese**

#### **Presenza di altre imprese.**

È possibile che più imprese operino nello stesso luogo di lavoro.

#### **Rischi da interferenze.**

Possibile interferenza tra i lavoratori delle varie imprese.

#### **Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice.**

La società appaltatrice ha l'onere di presentarsi al responsabile della sede esaminata prima dell'inizio lavori e al termine dei lavori.

La società appaltatrice non deve utilizzare le attrezzature della società committente e delle altre imprese eventualmente presenti.

#### **Comportamenti da adottare da parte della società committente.**

Il committente organizza il Servizio in maniera tale da non generare sovrapposizioni. Il committente informa le società appaltatrici riguardo ai possibili rischi. Il committente avvisa le società appaltatrici della possibile presenza di altre imprese.

### **8)Rischio rumore**

**Fonti di rumore** Durante la normale attività lavorativa l'esposizione al rumore è minore dei valori inferiori d'azione previsti dal D.lgs. 81/08 e ss.mm.ii.

#### **Rischi da interferenze.**

Possibile produzione di rumore durante l'utilizzo di macchinari

#### **Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice.**

La società appaltatrice informa la committente del possibile utilizzo di macchinari che possono produrre rumorosità superiori al livello minimo di azione.

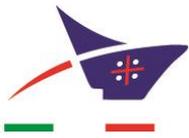
#### **Comportamenti da adottare da parte della società committente.**

Il committente informa la società appaltatrice riguardo l'eventuale presenza di fonti di rumore che superano i livelli minimi di azione.

### **9)Rischio biologico**

#### **Rischio biologico (es. batteri, virus).**

Durante la normale attività lavorativa l'esposizione ad agenti biologici è limitata.



Tuttavia, relativamente però alla recente emergenza connessa con la diffusione del Covid-19, si sottolinea che l'AdSP ha redatto il protocollo di sicurezza prevedendo le necessarie misure di sicurezza e relative comunicazioni/informative/cartellonistiche secondo le linee guida nazionali o i protocolli specifici. L'azienda appaltatrice deve quindi essere informata su tali protocolli e deve impegnarsi ad attenersi alle procedure previste per l'accesso dei fornitori esterni.

Principali indicazioni preventive da osservare da parte dell'impresa appaltatrice:

- osservazione delle misure di contenimento del contagio Covid19 tramite applicazione del proprio protocollo di sicurezza e rispetto del protocollo di sicurezza del Committente.
- consegna al Committente autocertificazione stato di salute per i lavoratori che svolgeranno le attività prima dell'inizio delle attività e in occasione di ogni variazione di personale.

### **Rischi da interferenze.**

Possibile introduzione nell'ambiente lavorativo di agenti biologici, (es. batteri Virus), esterni.

### **Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice.**

La società appaltatrice non introduce negli ambienti lavorativi agenti biologici.

Rispetta la normativa e i protocolli vigenti, (uso di idonee mascherine e igienizzanti).

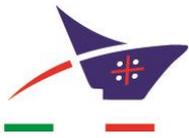
### **Comportamenti da adottare da parte della società committente.**

- lavare frequentemente le mani strofinandole bene usando soluzioni alcoliche (prodotti specifici liquidi o in gel) oppure acqua e sapone;
- coprire con il gomito flesso o con un fazzoletto di carta la bocca e il naso quando si starnutisce o si tossisce;
- non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani o con i guanti;
- evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri;
- evitare le strette di mano e gli abbracci;
- evitare contatti ravvicinati mantenendo la distanza di almeno un metro;
- non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
- pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
- curare la propria igiene e pulizia evitando se possibile capigliatura o barba eccessivamente lunga;
- usare la mascherina se si sospetta di essere malati e in condizioni in cui sia prescritta;
- evitare contatti stretti con persone con sintomi simil-influenzali;
- se si riscontrano febbre, tosse e difficoltà respiratorie contattare immediatamente il proprio medico curante riferendo le attività svolte, i luoghi frequentati, gli eventuali contatti diretti personali;
- è preferibile la consumazione di un pasto portato da casa, previo lavaggio accurato delle mani;
- utilizzare una mascherina protettiva ogniqualvolta non si riesca a mantenere la distanza interpersonale di 1 metro;
- Nessun lavoratore può presentarsi sul luogo di lavoro o continui a lavorare qualora riscontri di aver una temperatura corporea  $>$  di  $37,5^{\circ}$  o qualsiasi altro sintomo influenzale, come tosse secca o forte raffreddore;

### **LUOGHI DI INTERVENTO CON PRESENZA DI TERZE PERSONE**

Nei luoghi di intervento con presenza di terze persone e nei quali non vi sia presenza accertata di persone con evidenti sintomi influenzali, il/i responsabile/i del servizio dovranno accertarsi del mantenimento della distanza minima di sicurezza (almeno 1 metro) della zona di intervento con qualsiasi altro soggetto.

Qualora la distanza minima di sicurezza non possa essere garantita, il/i responsabile/i del servizio dovranno entrambi indossare la mascherina protettiva FFP1 o FFP2 e eventuali guanti in nitrile per



effettuare l'intervento, chiedendo anche alle terze persone di indossare la propria mascherina protettiva.

Qualora non fosse disponibile nessuna tipologia di mascherina, l'intervento dovrà essere sospeso e rimodulato, previa autorizzazione del preposto.

#### **LUOGHI CON ACCERTATA PRESENZA DI SITUAZIONI CON PERICOLO DI CONTAGIO**

Nei luoghi con accertata presenza di situazioni con pericolo di contagio (presidi sanitari e luoghi soggetti a quarantena da parte delle autorità/ASL), prima di accedere nel luogo di intervento ciascun lavoratore dovrà indossare i seguenti DPI: mascherina FFP2 o FFP3 monouso, guanti in nitrile monouso, tuta protettiva monouso e occhiali protettivi a maschera.

Quanto sopra ha valore se non diversamente specificato o indicato dalle Autorità competenti o dai presidi sanitari, in occasione della richiesta di autorizzazione o presenti sul posto.

#### **Utilizzo DPI**

- Mascherina Chirurgica Oppure Mascherina Tipo FFP2 Offp3;
- Occhiali Protettivi;
- Guanti monouso;
- Disinfettante A Base Alcolica (Es. Amuchina, Ecc).

#### **COSTI PER I RISCHI DA INTERFERENZA**

Definizione: Sono i costi derivanti da oneri oppure dall'impiego di risorse della committente per garantire le condizioni di sicurezza nell'esecuzione del Servizio. Tali costi devono essere valutati dalla Committente ed indicati nel contratto. In generale rientrano nei costi della sicurezza tutte quelle spese che il Committente prevede di sostenere "in più rispetto a quanto ha già a disposizione" per garantire la sicurezza dei lavoratori dai rischi interferenziali.

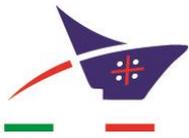
Sono esclusi da questo conteggio tutti gli oneri direttamente sostenuti dall'appaltatore per l'adempimento agli obblighi sulla sicurezza derivanti dalle proprie lavorazioni. Ad esempio: sorveglianza sanitaria, dotazione di dispositivi di protezione individuale, formazione ed informazione specifica. I costi per la sicurezza per i rischi da interferenza sono valutati in **€ 17.365,86** (per l'intera durata del Servizio, DUE ANNI), quali costi necessari ad attuare specifiche procedure di coordinamento, quali riunione di sicurezza, corsi periodi di formazione/informazione dei lavoratori sui rischi da interferenze, realizzazione di segnaletica di sicurezza necessaria a eliminare e/o limitare i rischi di natura interferenziale, dispositivi in linea ai protocolli anti COVID-19.

Non sono previsti ulteriori oneri derivanti da spese che il Committente prevede di sostenere a parte quanto sopra specificato e quanto previsto sugli oneri nel capitolato e nel bando ed a disposizione per garantire la sicurezza dei lavoratori dai rischi interferenziali.

#### **VALIDITÀ E REVISIONE DEL DUVRI**

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso.

Il DUVRI in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.



## **VERBALE DI COORDINAMENTO**

In relazione all'incarico che l'Impresa Appaltatrice: \_\_\_\_\_  
ha ricevuto dalla Committente: \_\_\_\_\_  
l'incarico di svolgere l'appalto oggetto del presente DUVRI, **i sottoscritti**, nelle rispettive qualità di:

- **Datore di Lavoro o suo delegato (Dirigente / Preposto) del committente:** \_\_\_\_\_
- **Datore di Lavoro o suo delegato (Dirigente / Preposto) dell'appaltatore:** \_\_\_\_\_

### **DICHIARANO**

- 1) di aver eseguito congiuntamente un sopralluogo preventivo sui luoghi ove si dovranno svolgere i lavori stabiliti, allo scopo di valutare i rischi presenti riferibili all'ambiente di lavoro ed alla interferenza tra le attività presenti, nonché di mettere l'Appaltatrice nelle condizioni di informare i propri lavoratori sui rischi presenti nei luoghi dove essi dovranno operare, così come richiesto dall'art. 26 del D.Lgs 81/08 e ss.mm.ii.;
- 2) di aver riscontrato, nel corso del sopralluogo medesimo, i seguenti pericoli e/o rischi per i quali sono state definite le opportune azioni preventive e comportamentali;

<b>Descrizione del Rischio</b>
<b>Azione preventiva e/o di comportamento</b>

Resta inteso che il Coordinatore Tecnico dovrà rivolgersi al Committente ogni qualvolta ritenga necessario verificare eventuali situazioni di potenziale rischio, riferibile all'attività della Committente o di altra Ditta eventualmente operante nella stessa area, previa adozione da parte sua di ogni opportuna cautela e misura di prevenzione.

Resta pure inteso che sulla base dei rischi specifici individuati, la ditta appaltatrice provvederà a:

- produrre un proprio documento di valutazione dei rischi specifici;
- informare e formare i lavoratori (artt. 36 e 37 del D.lgs. 81/08 e ss.mm.ii.);
- mettere a disposizione dei lavoratori adeguate ed appropriate attrezzature (art. 71 D.lgs. 81/08 e ss.mm.ii.);
- Fornire ai lavoratori idonei D.P.I. (art. 77 D.lgs. 81/08 e ss.mm.ii.).

Con l'apposizione della firma nello spazio di pagina sottostante dichiara di essere a conoscenza del contenuto del presente D.U.V.R.I. e di accettarlo integralmente, divenendone responsabile per l'attuazione della parte di competenza.

Lì, .....

*Per il Committente*

*Per l'Appaltatore*